



I.C. MANZONI
C.so Marconi, n. 28; - 10125 Torino
Tel. 011 - 6699446; Fax 011 - 6690069
segreteria.IC.MANZONI.TORINO@scuole.piemonte.it
CF 97602020014



P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa - Anno scolastico 2008-2009

Il presente documento vuole essere la sintesi ragionata delle iniziative didattiche ed educative che l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", in accordo col territorio, ha concordato di adottare al fine di promuovere il diritto di cittadinanza dei minori residenti in San Salvario

Torino, 27 ottobre 2008

(delibera - Collegio Docenti - 28 ottobre 2008)
(delibera di adozione n. del C.d.I. del 29 ottobre 2008)

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Patrizia Borio

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" comprende tre sedi scolastiche:

- Scuola dell'Infanzia Statale- via P. Giuria, 43
- Scuola Primaria- corso Marconi, 28
- Scuola Secondaria di I grado- via Giacosa, 25



Scuola dell'Infanzia:

n° alunni: 70

insegnanti: 6 su posto comune
2 su sostegno
1 religione cattolica

Scuola Primaria

n° alunni: 355

insegnanti: 37 su posto comune
3 religione cattolica
7 sostegno
2 specialisti I. inglese
2 insegnanti comunali
1 insegnante I. intercultura

Sezione Secondaria di I grado:

n° alunni: 249

insegnanti: 28 disciplinari
7 sostegno
1 religione cattolica
1 insegnante comunale
1 insegnante I. intercultura

2. Analisi del territorio e sue risorse

L'Istituto Comprensivo Manzoni è situato nel quartiere S. Salvario, nell'ottava Circoscrizione, una delle più grandi della città in termini di superficie, con una popolazione residente di circa 37.623 persone.

E' un'area eterogenea, caratterizzata dalla compresenza di gruppi socio-etnici molto diversi tra loro per capacità economiche e orientamenti socioculturali. Sono presenti tutte le aree sociali: operai, impiegati, commercianti, professionisti; c'è forse una predominanza delle classi "medie", ma sono numerosi i casi di famiglie molto modeste e disagiate e, al polo opposto, di elevato livello economico e culturale.

Il quartiere offre potenzialità intrinseche per configurarsi quale laboratorio interculturale e multietnico (una strada percorribile per uno sviluppo integrato del vivere civile).

L'Istituto comprensivo Manzoni intende assumere come mission lo sviluppo della cittadinanza, della comunicazione e della creatività degli allievi e dei cittadini di San Salvario.

Insieme a:

- Circoscrizione 8
- Assessorato al Sistema Educativo della Città di Torino
- ASAI, Gruppo "Abele", Associazione WOLF, oratorio "S. Luigi" e San Pietro e Paolo
- CIDISS; IRRE; CICSENE
- Palazzo "Bricherasio"
- Associazione MUS-E
- Università degli Studi - Facoltà di Psicologia, Facoltà di Lingue e Letteratura Straniere e Dipartimento di Scienze della Formazione

- UISP; COSP; "In punta di maschera"
- Associazioni dei commercianti
- Conservatorio "G. Verdi"
- Museo di Zoologia
- Museo di scienze naturali
- Pinacoteca "Agnelli"
- Teatro "Agnelli"
- Museo Egizio
- Museo dell'Antichità
- GAM
- RAI

Intende:

- Garantire a tutti gli allievi una formazione di qualità
- Offrire una gamma di opportunità educative tali da consentire a ciascun alunno la possibilità di utilizzare i propri stili cognitivi e di scoprire i propri talenti
- Incrementare le attività espressive (arti visive, teatro, musica)
- Potenziare una progettualità comune per l'extrascuola (doposcuola, interventi di recupero, attività culturali)
- Favorire occasioni di incontro per le famiglie
- Lavorare per la prevenzione del disagio
- Aprire la scuola ad iniziative culturali

3. L'utenza della scuola

L'IC Manzoni è frequentato da alunni che appartengono a realtà sociali e culturali molto diverse: accanto ad allievi le cui famiglie manifestano aspettative forti rispetto alla preparazione scolastica per cui seguono in modo costante i propri figli e collaborano con gli insegnanti in modo adeguato, vi è una fascia d'utenza proveniente da differenti paesi del mondo e questo fa della nostra scuola il luogo dell'integrazione per eccellenza. Se da un lato l'apporto delle differenti culture rappresenta un'innegabile ricchezza di esperienze e di stimoli utile al patrimonio di tutti gli alunni, d'altra parte gli alunni stranieri di recente immigrazione (molti dei quali arrivano in corso d'anno) partono con lo svantaggio della non conoscenza della lingua italiana che a volte si trasforma in difficoltà di inserimento e di apprendimento.

C'è una significativa presenza di alunni con certificazione di handicap, seguiti dagli insegnanti di sostegno.

4. Principi fondamentali

L'I.C. Manzoni è parte del sistema scolastico nazionale dell'istruzione dell'obbligo e in quanto tale la sua impostazione culturale, educativa e didattica non può che essere improntata in primo luogo alle norme della Costituzione che, con particolare riferimento agli art. 3, 4, 9, 21, 33 e 34, stabiliscono i principi essenziali cui deve conformarsi la scuola di un Paese democratico rispettoso dei diritti di tutti i cittadini.

4.1 - Uguaglianza ed imparzialità verrà garantita attraverso l'adozione di:

- a) Criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che tengono conto della necessità pedagogica di favorire il massimo di socializzazione possibile tra sessi, di integrazione culturale tra studenti di religione, lingua, etnia diverse.
- b) Iniziative didattiche curriculari funzionali alla conoscenza della cultura dei Paesi di provenienza degli studenti non italiani.
- c) Soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cattolica;
- d) Stipula di convenzioni con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap fisico.

4.2 - Accoglienza ed integrazione verrà garantita agli alunni e ai genitori attraverso:

- a) iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa a tutti gli alunni nuovi iscritti;
- b) Attività atte a conoscere gli alunni nuovi iscritti per impostare una corretta programmazione annuale educativa e didattica;
- c) l'organizzazione, entro il primo mese di lezione, di un incontro tra genitori degli alunni iscritti e docenti del consiglio di classe per una prima reciproca conoscenza.
- d) iniziative di aggiornamento per i docenti sui temi del disagio giovanile, della devianza, dell'educazione alla salute, della legalità, delle pari opportunità e problematiche adolescenziali in genere.
- e) Iniziative volte al coinvolgimento dei genitori nei progetti scolastici

4.3 - Partecipazione e responsabilità

Nella sua opera la scuola ricercherà la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità.

Essa solleciterà, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

4.4 - Efficienza e trasparenza

L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispirerà a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

A tal fine promuoverà la formazione in servizio del personale e favorirà un rapporto trasparente con l'utenza.

Garantirà l'informazione attraverso una bacheca generale di Istituto ove verranno mantenuti affissi in via permanente una copia del Regolamento di Istituto, del POF, del Piano delle Attività, l'Organigramma del Personale ed il piano di evacuazione in caso di calamità; verranno mantenuti affissi, per un minimo di dieci giorni, gli atti del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti, della giunta esecutiva, i servizi offerti alla scuola da soggetti esterni (iniziative sportive, teatrali, culturali, etc.).

4.5 - Libertà di insegnamento

In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'allievo e degli obiettivi formativi nazionali fissati dai Programmi didattici per la scuola media ed elementare e dagli Orientamenti educativi per la scuola dell'infanzia.

5. Finalità educative

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto crede che la formazione dell'allievo sia frutto di un percorso lungo ed articolato all'interno di un "ambiente educante" in cui, seguendo strade di crescita personali in progressiva autonomia, l'allievo possa avvicinarsi sempre più alla realizzazione della propria maturazione sociale e culturale.

Le finalità educative qui riportate, pertanto, sono frutto di un lavoro interdisciplinare del Collegio dei docenti, di un attento confronto con la realtà circostante.

- Sostenere la formazione dell'identità degli alunni favorendo atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- Educare alla scelta, a gestire l'incertezza attraverso lo sviluppo della conoscenza che si fonda sull'esperienza;
- Educare all'autonomia di pensiero e di azione potenziando e valorizzando la curiosità, l'operatività, il rigore metodologico e la responsabilità di ciascuno;
- Sviluppare competenze strategiche forti che consentano agli allievi di utilizzare al meglio le conoscenze

La scuola rappresenta un microcosmo, una realtà in miniatura all'interno della quale potersi "allenare" al vivere quotidiano attraverso percorsi che consentano la formazione di personalità aperte, curiose, disponibili all'apprendimento e al rapporto con gli altri in libertà e autonomia, nel rispetto reciproco, con atteggiamenti attenti e corretti e dove ciascuno, con un proprio ruolo e con proprie mansioni, possa assolvere al proprio compito.

6. Curricolo 3/13 anni

La didattica è strettamente legata all'educazione: è l'insieme di strumenti, percorsi, strategie, contenuti che il docente utilizza per condurre l'allievo verso la maturità di futuro cittadino e verso la capacità di acquisire e sistematizzare conoscenze e abilità.

Per un'educazione e una didattica efficaci sono necessari due elementi fondamentali:

1. Insegnanti preparati professionalmente, motivati alla propria crescita e a quella degli alunni, che sanno instaurare buone relazioni con le classi, con i colleghi, con le famiglie.
2. Adeguate ambienti d'apprendimento, che devono essere efficacemente attrezzati, organizzati e gestiti, in base ad orari, frequenza, regolamento interno (es. laboratori).

Il curricolo non si identifica solo con i contenuti in senso culturale dell'insegnamento, ma comprende l'insieme degli obiettivi, delle esperienze e delle attività operative per dare specifiche competenze all'allievo in fase di sviluppo.

Il curricolo continuo nella scuola dell'obbligo avrà i caratteri di:

- a) **Sequenzialità**, ossia deve distendersi in una serie di passaggi successivi, disposti secondo una programmazione logica;
- b) **Sussidiarietà**, per cui ogni passaggio si connette con tutti gli altri ed è aperto ad una costante revisione;
- c) **Congruenza**, cioè ogni passaggio deve porsi non come "dato", ma come problema, con soluzione aperta, in merito alla quale i docenti dei tre ordini di scuola comunicano e deliberano con pari dignità professionale e culturale."

Una sezione specifica, allegata al POF, esplicita il curricolo e l'organizzazione dell'attività scolastica di ciascun ordine di scuola

7. Integrazione alunni diversamente abili

Finalità

- Riconoscere come primario il valore della persona, potenziandone gli aspetti positivi.
- Sensibilizzare il gruppo classe (attraverso l'aiuto reciproco e la solidarietà) alla diversità, riconoscendola come risorsa

Modalità di attuazione

- Progetti di continuità (scuola dell'infanzia/scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di primo grado; scuola secondaria di I e II grado)

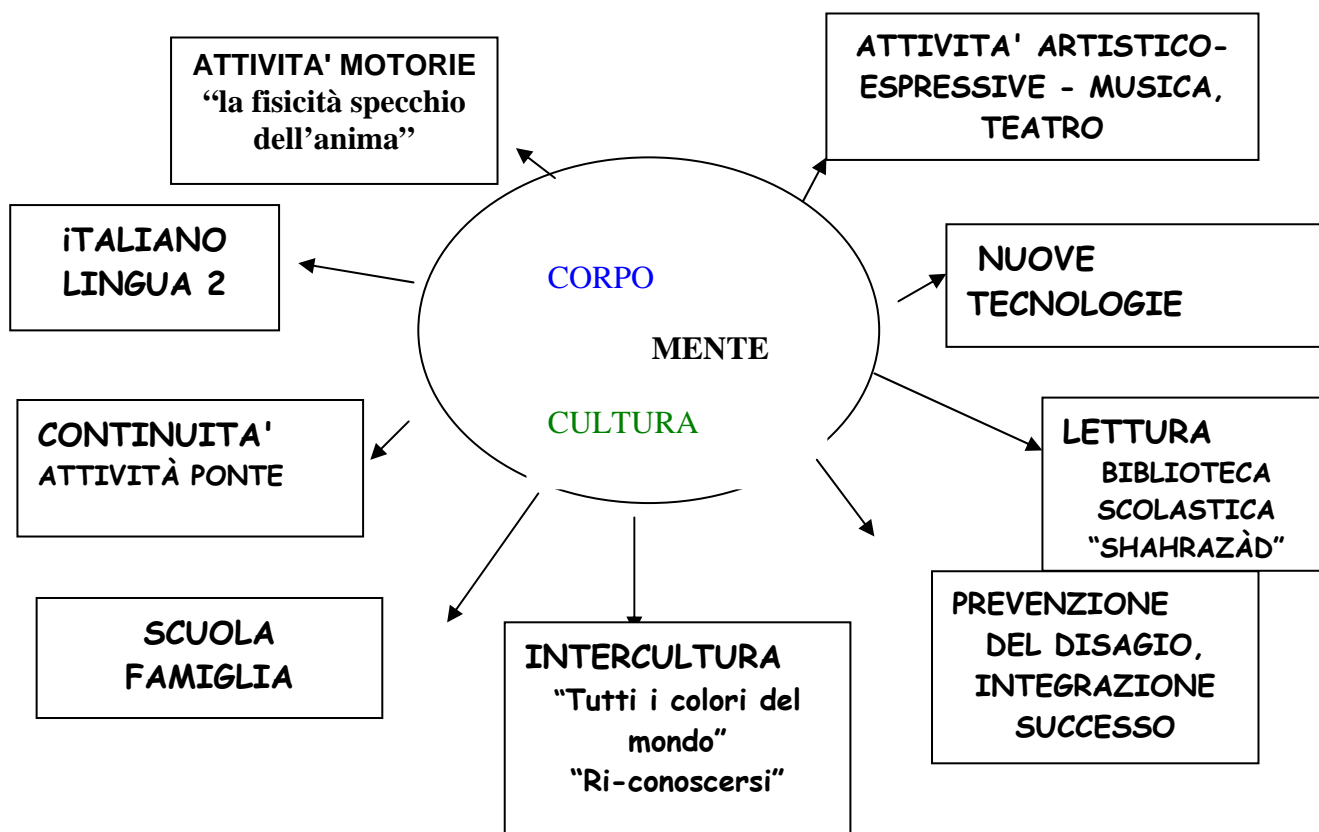
- Colloqui informativi con le insegnanti di scuola dell'infanzia o con le insegnanti del nido, con l'équipe dell'ASL e con la famiglia
- Osservazioni sistematiche da parte dei docenti
- Formazione di classi adeguate alla tipologia dell'handicap
- Valutazione delle capacità dell'alunno
- Rete di sostegno tra insegnanti specializzati e insegnanti curricolari mediante individuazione comune di obiettivi, di scelte metodologiche, di attività e di verifiche.
- Articolazione dei tempi: scelta di criteri per l'organizzazione dell'attività scolastica giornaliera e settimanale (lavoro individuale, di gruppo, collettivo, di livello, di interesse, eterogeneo)
- Organizzazione degli spazi in relazione alle attività (laboratori, spazi strutturati)
- Scelte metodologiche:
 - comunicazione facilitata
 - comunicazione aumentativa
 - apprendimento cooperativo
 - uso del computer
 - brain storming
 - strategie varie (es. rinforzamento positivo...)
- Scelta di materiali specifici
- Attività condotte da esperti esterni e non per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti per alunni diversamente abili
- Collaborazione con la rete territoriale UTS per aggiornamento e consulenze
- Progetti specifici in collaborazione con il CESM
- Specializzazione sulla dislessia da parte di due futuri referenti per questa patologia

8. Ampliamento dell'offerta formativa

Per il miglioramento dell'offerta formativa l'Istituto promuove una serie di progetti che prevedono varie attività, che si aggiungono a quelle strettamente curricolari e con cui si integrano in modo organico, al fine di fornire agli alunni una vasta gamma di esperienze all'interno del loro percorso formativo.

Le attività proposte prevedono sempre l'impegno dei docenti in attività aggiuntive di insegnamento o attività funzionali ad esso.

Nello schema che segue, al cui centro è posto l'alunno, sono evidenziate le tematiche su cui saranno attuati specifici interventi di arricchimento degli obiettivi curricolari.



8.1 Attività artistico-espressive e creative

I progetti sono finalizzati a favorire nelle tre sezioni dell'Istituto l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e partecipazione, nonché lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità.

- **Progetto MUS-E (sezione primaria).** Il progetto, ideato da Yehudi Menuhin, continua per il sesto anno nelle classi prime, seconde, terze. Si realizza in un ciclo di tre anni, offrendo varie attività presentate da artisti professionisti. Nel corrente anno scolastico saranno svolti i corsi di teatro, arte, danza e musica con lo scopo di sviluppare le capacità espressive individuali dei bambini in vista di una crescita armoniosa ed equilibrata sul piano emotivo, culturale e fisico e di prevenire fenomeni di emarginazione sociale con l'aiuto dell'arte, in particolare ove vi sia incontro fra culture diverse.

Teatro

- **Laboratorio di teatro "DAL GESTO ALLA PAROLA"**, per gli alunni non italofoeni della sezione dell'infanzia, primaria e secondaria. L'espressione corporea e gestuale come propedeutica alla comunicazione verbale.

Arte immagine e tecnologia

- **Progetto "Palazzo Bricherasio"**: rivolto ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia. I bambini conosceranno l'arte, la storia e la vita quotidiana dell'antico Egitto attraverso l'osservazione di opere e attività grafico-pittoriche-manipolative
- Partecipazione alla trasmissione televisiva **"Melevisione"** (sezione primaria).
- Visite a mostre, partecipazione ad attività laboratoriali presso la **GAM** e il **"Borgo Medioevale"** attraverso iniziative finalizzate ad affinare la sensibilità artistica tramite l'osservazione.
- **Laboratorio della cartapesta e del disegno modellato (sezione secondaria 1° grado).** Il laboratorio della cartapesta è finalizzato a sviluppare nell'alunno diverse abilità artistiche oltre alla creatività e manipolazione. È educativo poiché nella fase operativa, l'alunno andrà ad usare materiale di riciclaggio (vecchi giornali) ottenendo risultati gratificanti e potrà capire ed apprezzare, inoltre, come da un materiale povero si possa ottenere un'opera preziosa e personale che esprime tutto ciò che vogliamo. L'attività del modellato (uso dell'argilla) permette all'alunno di sviluppare le attività motorie fini, di capire la concezione dei volumi dei pieni e dei vuoti, riferibile anche al disegno grafico. L'argilla, materiale morbido ed estremamente plasmabile dà la possibilità di ottenere risultati gratificanti ed efficaci.

Musica

- **Laboratori musicali verticali** con la sezione primaria
- **Corso di percussioni (sezione secondaria).** Scopo del corso è quello di realizzare repertori ritmici e brani musicali di origine africana centro africana ed araba con Djembé, Dum Dum, Kenkené, Bongos, Congas e Darabuka. (possibile collaborazione con il progetto San Salvario Sound Station se finanziato)
- **Laboratorio di chitarra nella sezione secondaria** con l'insegnante di strumento
- **Laboratorio di violino nella sezione secondaria** con l'insegnante di strumento
- **Laboratorio di orchestra da camera** con insegnanti di strumento
- **Coro scolastico**, formato da alunni, genitori, insegnanti e abitanti del quartiere
- **Attività di laboratorio musicale** in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Torino
- **Partecipazione a concerti** presso il conservatorio

8.2 Corpo, movimento, sport

Tutte le attività sono finalizzate a promuovere nelle tre sezioni la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento

- **"La fisicità specchio dell'anima"**. Il progetto è rivolto da un lato al personale docente per fornire strumenti di lettura delle problematiche e dinamiche che intercorrono tra i ragazzi, attraverso l'osservazione della fisicità; dall'altro si propone il benessere dei ragazzi attraverso l'insegnamento di attività fisiche di gioco.
- **Attività motoria di base (sezione primaria).** Il progetto prevede attività motoria, in orario scolastico, in collaborazione con il Comune di Torino e l'Associazione "In punta di maschera", UISP, AUXILIUM, Facoltà di Scienze Motorie, per sviluppare e potenziare le abilità motorie di base, per acquisire capacità di autocontrollo, di coordinazione, di rispetto delle regole nel gioco di squadra e per l'avviamento allo sport
- danza
- pallacanestro
- "Gioca per sport"
- Educazione stradale in "riscio"
- Mini basket
- Mini pallavolo
- Attività natatoria

- **Pratica sportiva (sezione secondaria 1° grado).** Il progetto si propone di sperimentare interventi in campo sportivo che siano strumenti di aggregazione sociale, luoghi di esperienza formativa e di solidarietà (contro i pericoli dell'emarginazione sociale e della devianza giovanile molto evidenti nel nostro quartiere); incanalare l'aggressività, sempre più evidente nei giovani, in ambiti positivi.
Attività previste: pattinaggio sul ghiaccio, tennis (classi prime), nuoto, pallamano, canoa, canottaggio, (classi seconde), canoa, canottaggio, hockey sul prato (classi terze), spinning, pesi, danza sudamericana (finanziato dalla Regione, in collaborazione con il Centro "Bien-être"), atletica leggera, Giochi della Gioventù, campionati studenteschi di corsa campestre, scacchi.

8.3 Educazione interculturale – promozione dell'agio e del successo scolastico

Tutti i progetti ideati dall'Istituto, avendo un'ottica interculturale forniscono l'opportunità agli alunni di far propri linguaggi universali affinché diventino parte integrante della loro esperienza e del loro modo di comunicare.

Nell'Istituto è presente un laboratorio di intercultura gestito da due insegnanti a pieno tempo, una per la sezione primaria e una per la secondaria di primo grado. Qui si svolge l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua per gli alunni stranieri non parlanti la lingua italiana, a piccoli gruppi omogenei per età e per livello di conoscenza della lingua, in continuità didattica per i due ordini di scuola. Gli alunni che frequentano il laboratorio sono al presente circa 60. Le insegnanti promuovono inoltre (in alcuni casi svolgono direttamente) percorsi interculturali all'interno delle classi, con il supporto dei mediatori culturali.

Inoltre alcune insegnanti che effettuano ore supplementari svolgono percorsi di potenziamento linguistico agli alunni stranieri che, pur padroneggiando l'italiano, necessitano di acquisire i linguaggi specifici e settoriali delle diverse discipline di studio.

La commissione intercultura coordina le attività dei tre ordini di scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) rivolte agli alunni stranieri e alle loro classi.

Tutti i progetti dell'IC hanno una matrice interculturale.

- **Laboratorio di teatro "DAL GESTO ALLA PAROLA"**, per gli alunni non italo-foni della sezione Primaria e per alunni della Secondaria. L'espressione corporea e gestuale come propedeutica alla comunicazione verbale. Vedi Teatro
- **Laboratorio interculturale "TUTTI I COLORI DEL MONDO"**, per tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Educazione alla mondialità: vivere bene insieme le diversità, condivisione di tradizioni familiari e della cultura della nuova comunità di appartenenza.
- **Una storia... tante storie:** bambini di tre anni della scuola dell'infanzia
- **Le nostre mani "per dire e comunicare":** bambini di tre anni della scuola dell'infanzia
- **Sportello di consulenza psicologica "RI-CONOSCERSI":** per alunni e famiglie di recente immigrazione. Sostegno della genitorialità in famiglie immigrate, consulenza e formazione degli insegnanti.
- **Costituzione di un archivio di materiali interculturali "DOCUMENTIAMO L'INTERCULTURA"**, produzione di materiali interculturali sperimentati nelle classi da parte delle insegnanti a cui possa attingere tutto il corpo docenti.
- **Laboratorio "UNA LINGUA PER STUDIARE"**, per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri.
- **Gruppo di lavoro "ADESSO HO CAPITO"**, per l'elaborazione di materiale semplificato da utilizzare con gli alunni che necessitano di attività di recupero o rinforzo linguistico.
- **Laboratorio di multimedialità "IMPARARE CON L'INFORMATICA"**, gestito da un esperto esterno, per alunni a rischio di dispersione.
- **Laboratorio teatrale "RACCONTIAMOCI"**, per i genitori e gli insegnanti dell'Istituto.
- **Laboratorio di psicomotricità "LA FISICITA' COME SPECCHIO DELL'ANIMA"**, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.
- **"LA SCUOLA DELL'ACCOGLIENZA"**, Corso di aggiornamento per insegnanti per il recupero delle quattro abilità linguistiche. Impostazione di casi di studio reale basati su materiali didattici proposti dall'esperto e sperimentati dai partecipanti al corso.
 - **Progetto mediatori**, presenza di mediatori nella scuola che fanno da tramite in tre differenti ambiti: linguistico, culturale e relazionale.
 - **Provaci ancora Sam**. Caratteristica fondamentale del progetto è quella di essere un atto di collaborazione educativa integrata tra scuola media, servizi sociali e un'Associazione attiva sul territorio ASAI (Associazione Salesiana di Animazione Interculturale). Ha come obiettivo di offrire ai ragazzi un appoggio all'inserimento sociale e scolastico attraverso la presenza di giovani adulti, coinvolti in attività promozionali e di socializzazione all'interno della scuola e della comunità locale. Tale intervento riguarderà sia il tempo libero sia il sostegno all'inserimento scolastico e prevede il coinvolgimento della famiglia.
 - **"A scuola con un amico 2008"**, progetto in collaborazione con il Servizio Civile Nazionale Volontario con attività di tipo pratico e teorico volte a favorire il recupero scolastico.
 - **"Osservatorio attivo sulle diversità"**. Oltre il ponte, Onlus, responsabile per l'Italia dei programmi dell'Istituto A WORLD OF DIFFERENCE intende realizzare un osservatorio territoriale permanente sugli atteggiamenti e dei

comportamenti dei giovani cittadini sul tema dell'integrazione culturale. Il progetto è rivolto a studenti, insegnanti e genitori e propone un laboratorio teatrale per gli studenti e un intervento formativo-interattivo per gli insegnanti

Lettura

I progetti relativi alla "lettura" sono comuni alle tre sezioni e sono finalizzati ad avvicinare gli alunni e le famiglie al piacere di leggere e di ascoltare, nonché all'integrazione attraverso la conoscenza di storie di altri paesi e prevede la collaborazione col Comune di Torino ("Crescere in città", Salone del libro, Villino Caprifoglio), Regione Piemonte, librerie del territorio, quotidiano "La Repubblica".

- All'interno dell'Istituto è attiva la **BIBLIOTECA SCOLASTICA "SHAHRAZÀD**, un punto prestito convenzionato con le biblioteche civiche di Torino, un luogo di conoscenza e incontro con la diversità sia nelle classi che sul territorio.

8.4 Educazione ambientale

Le attività legate al progetto prevedono l'acquisizione di una maggior consapevolezza dell'ambiente naturale circostante, attraverso l'osservazione e la catalogazione.

- Per la **sezione primaria** si prevedono attività in collaborazione con la Circostrizione VIII, il Comune di Torino con le proposte di "Crescere in città", con il Museo di Scienze Naturali, Lega ambiente, Museo della Montagna; sono inoltre previsti viaggi d'istruzione in luoghi e strutture in cui svolgere attività finalizzate all'educazione ambientale.
- "**Le parole della scienza**" prevede attività didattiche di ricerca e di formazione con il supporto delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Continua il **progetto "Pollicino"** in collaborazione con le Associazioni commercianti per consentire agli allievi di raggiungere la scuola a piedi e conoscere il proprio territorio.

8.5 Laboratorio metacognitivo

Progetto sperimentale in collaborazione col Dipartimento di Scienze dell'Educazione mirato al potenziamento cognitivo ed allo sviluppo di abilità sociali

- **Progetto di educazione metacognitiva.** Il progetto prevede la sperimentazione e la ricerca di nuove modalità didattiche già iniziate alcuni anni fa. La sperimentazione rappresenta un'occasione di scambio di esperienze, in riferimento all'educazione cognitiva, con altri docenti all'interno del gruppo di studio sulle metodologie didattiche. Il progetto si inserisce inoltre in un programma più ampio in collaborazione con l'Università di Torino, che prevede l'applicazione dei metodi metacognitivi e l'utilizzo di programmi didattici informatici per il recupero e la prevenzione delle difficoltà di apprendimento nell'area matematica.

8.6 Educazione alla salute ed alla sicurezza

Per la **sezione dell'infanzia** si prevedono attività relative alla gestione corretta del proprio comportamento nell'ambiente scolastico

Per la **sezione primaria** sono previste le seguenti attività:

- "**Educazione alla salute:** guida ad una scelta più consapevole e sana nel consumo e nell'acquisto degli alimenti" in collaborazione con un medico in servizio presso l'ASL 2. Il progetto prevede la proiezione di immagini sull'argomento e colloqui informali per offrire agli alunni la possibilità di raccontare al medico le proprie esperienze, fare domande, sollevare obiezioni. E' prevista inoltre un'attività pratica di gruppo di simulazione del "fare la spesa" finalizzata a scegliere, fra due prodotti simili, quello che contiene gli ingredienti "più sani" con successiva meditazione e discussione con i compagni e con il medico.
- "**Attività di primo soccorso**" (Croce Verde) L'attività si propone di sensibilizzare gli alunni sulla prevenzione e sul primo soccorso e anche di favorire nei piccoli il mantenimento della calma e della serenità in caso di piccoli infortuni attraverso attività e simulazioni stimolanti e divertenti.
- Progetto di **educazione alla salute** (prevenzione, sicurezza) ASL-INAIL
- "**Emergency nelle scuole**", attraverso cui l'associazione Emergency interviene con incontri di sensibilizzazione per la promozione di una cultura della pace nella Scuola, luogo d'incontro privilegiato. Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola media.

Nell'anno in corso, nella **scuola secondaria**, con gli allievi saranno affrontate le seguenti tematiche:

- "**Adulti e adolescenti: ascolto non giudizio**"
Il progetto fornisce alla scuola l'opportunità di creare una possibilità di confronto informale su tematiche spesso intoccabili dal mondo adulto fuori dagli ambiti del giudizio: la dipendenza, la sessualità ecc.
- Educazione alla sessualità
- Primo Soccorso-Croce Verde di Torino e prevenzione del trauma cranico (BIP-BIP)
- Educazione stradale
- Prevenzione dell'AIDS

8.7 Continuità

- **Progetto 14-16 anni**, rivolto agli alunni in collaborazione con l'Agenzia Formativa CIOFS contro la dispersione scolastica
- **Progetto continuità e orientamento**. Il Progetto continuità risponde a due obiettivi:
Consentire una maggiore fluidità nel percorso educativo e formativo all'interno dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni, con l'analisi delle priorità e l'individuazione di obiettivi comuni che aiutino il bambino prima e, il ragazzo poi, a crescere in un ambiente che sviluppi le sue potenzialità approfondendo il cammino già compiuto. Questo si attua sia con il confronto costante tra i vari membri del corpo docente, sia nell'incontro e nello scambio tra gli alunni delle diverse fasce di età.
Aiutare i bambini, i ragazzi e anche i genitori nella scelta di un progetto educativo e formativo attraverso incontri, attività, confronti e condivisione di idee.
Si realizza anche attraverso attività di laboratori ponte che coinvolgono i diversi ordini di scuola e tutti gli alunni, compresi i diversamente abili.
- **Orientamento scolastico e professionale** nella sezione secondaria. La scuola promuove attività di orientamento attraverso la collaborazione con il COSP (per le classi seconde) con la somministrazione di test attitudinali e organizza incontri con gli insegnanti di istituti superiori, prevedendo attività di laboratorio presso gli istituti stessi, per le classi terze.

8.8 Lingue comunitarie

Sezione secondaria

- **Progetto Trinity**. Il Trinity College organizza esami a livello internazionale che hanno l'obiettivo di valutare i progressi delle abilità linguistiche acquisite da studenti, genitori ed insegnanti che vogliono confrontarsi con i parametri europei del Common European Framework for Languages (2001); l'Istituto aderisce all'iniziativa implementando l'insegnamento della lingua inglese affinché gli allievi possano accedere alla certificazione europea.
- **Corso di spagnolo**
- **Laboratorio di francese**
I corsi hanno come obiettivo principale l'acquisizione di una maggior competenza linguistica mediante la lettura e la conversazione guidata.

8.9 Nuove tecnologie

La scuola ha attivato tre laboratori multimediali che sono collegati ad internet. Nel corso dell'anno si intende promuovere la formazione dei docenti e l'utilizzo dei laboratori da parte degli alunni con attività specifiche per ciascuna classe. Approfondimenti saranno organizzati nell'ambito dei laboratori facoltativi di informatica e multimedialità. Sarà ultimato inoltre il sito web dell'Istituto per facilitare la comunicazione e la divulgazione delle iniziative dell'Istituto.

- **Laboratorio di Informatica**, moduli tematici di approfondimento

9. Formazione del Personale

9.1 Tutoraggio docenti di prima nomina

La scuola organizza delle attività di formazione per accompagnare i neo assunti a tempo indeterminato nel periodo di prova. Il piano d'intervento, consta di una prima fase di monitoraggio della formazione in ingresso attraverso un questionario che raccolga informazioni personali, rilevazioni di conoscenze sulla normativa scolastica in atto e il punto di vista del docente che opera nella nostra scuola.

Verranno forniti materiali per il lavoro individuale e indicazioni per la raccolta di documentazione.

Il piano sarà articolato sull'analisi della mappatura delle competenze e dei bisogni formativi.

Sono previsti incontri di confronto tra colleghi, in cui verranno trattati aspetti normativi della professione, aspetti organizzativi della scuola d'appartenenza, dell'attività di tutoraggio tra tutors e docenti e della presentazione e applicazione di metodologie didattiche.

Le attività prevedono il coinvolgimento anche dei docenti tutors.

Gli strumenti e le modalità operative indicate saranno utili a coniugare la formazione in ambito scolastico e la formazione on line prevista dal corso ministeriale per i neo assunti.

La finalità del progetto, oltre che predisporre occasioni formative per i docenti, è volta alla creazione di un adeguato clima d'accoglienza e di relazione, condizioni necessarie per il superamento del periodo di prova e la successiva conferma.

Formazione dei docenti in servizio

Il Piano d'aggiornamento si orienta verso una progettualità che esalti le competenze e che segua una programmazione per nuclei tematici.

➤ METODOLOGIE DIDATTICHE

Corsi d'aggiornamento sull'**Apprendimento Cooperativo**

-Seminario di formazione a settembre sull'apprendimento cooperativo "Fare scuola con il cooperative learning" presso la scuola primaria di secondo grado Drovetti

-Corso Base di cooperative learning di 16 ore organizzato da "Tira la rete" presso la sede del CeSeDi

-Corso avanzato di 12 ore sulla valutazione organizzato da "Tira la rete" presso la sede del CeSeDi

Adesione alla **Rete di scuole** della zona di Torino che operano sul territorio e che sono interessate e coinvolte alle problematiche dell'istruzione e della formazione in relazione al cooperative learning. In tale contesto i docenti potranno avere supporto metodologico, supervisione delle attività realizzate e tutoraggio delle attività corsuali in presenza da parte di docenti facilitatori della rete.

Verranno segnalate le proposte di formazione presentate dal CESEDI della Provincia di Torino sull'apprendimento cooperativo e dal CIRDA dell'università di Torino sull'educazione cognitiva.

➤ LA RELAZIONE

Incontri di formazione organizzati con la partecipazione di esperti del Gruppo Abele che abbiano come oggetto la relazione formativa ed educativa in ambito scolastico e personale.

Verranno coinvolti docenti dei tre ordini di scuola in un percorso di formazione inserito all'interno del progetto "Adulti e adolescenti: ascolto non giudizio".

➤ INTERCULTURA

Corso di aggiornamento per l'insegnamento in presenza di allievi aventi l'italiano quale L2.

L'impianto del corso è funzionale all'aggiornamento di tutti gli insegnanti coinvolti nella gestione di allievi non aventi l'italiano come lingua madre. Il corso sarà tenuto dalla professoressa Olivi e avrà una durata complessiva di 6 ore.

➤ DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Verranno organizzati interventi formativi allargati all'intero collegio docenti grazie alle competenze di alcuni docenti presenti nella scuola

I docenti della scuola che seguiranno formazioni specifiche offerte sul territorio condivideranno con i colleghi i contenuti di formazione all'interno del gruppo di studio.

➤ CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY, MOBBING E BURN OUT rivolti al personale docente e ATA compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola

➤ CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER ADULTI. Il corso si propone di fornire ai docenti alcune nozioni di base per intervenire in modo più consapevole ed efficace in caso di malesseri o infortuni.

Progetti di autoaggiornamento

Costituzione di **gruppi di studio** per la realizzazione di attività di ricreazione

- Gruppo di studio sulle Metodologie didattiche
- Gruppo di studio sui disturbi specifici di apprendimento
- Gruppo di studio di scienze
- Gruppo di studio sull'editoria
- Incontri psicopedagogici

10. Iniziative di partecipazione dei genitori

L'Istituto si propone di realizzare la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica non solo attraverso i momenti formali (colloqui, assemblee), ma anche attraverso la disponibilità e il contributo di competenze personali da spendere all'interno dell'ambiente scolastico, in gruppi misti per il coro scolastico, per attività teatrali, per l'utilizzo della biblioteca scolastica .

11. L'organizzazione didattica

Le attività didattiche sono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Pertanto i momenti della giornata scolastica sono strutturati per:

gruppo classe

- per una discussione collettiva
- per la presentazione di una attività didattica
- per lo sviluppo di obiettivi didattici e formativi per tutti gli alunni
- per la fruizione e l'utilizzo di mezzi audiovisivi
- per la lettura/visite/gite

piccolo gruppo della stessa classe o di classi parallele

- per favorire l'integrazione di alunni in situazione di handicap
- per il recupero o per lo sviluppo
- per l'insegnamento di italiano lingua 2

- per lo sviluppo di competenze trasversali.

Tali scelte si basano sui seguenti presupposti:

1) progettare in team

- per gruppi di lavoro
- tra docenti di classe
- per discipline

2) lavorare per progetti condivisi (a livello adulto/allievo)

- per agevolare l'assunzione di responsabilità
- per favorire la consapevolezza di partecipare alla costruzione di un progetto comune
- per imparare a cooperare, valorizzando le competenze, le conoscenze, le risorse umane e strumentali di tutti i soggetti coinvolti

3) garantire presenze tra i docenti, per favorire e potenziare attività di gruppo miranti a:

- individualizzare l'insegnamento, rispettando gli stili cognitivi di ciascun allievo
- attuare iniziative di sostegno e di potenziamento delle capacità di ciascuno
- diversificare le attività per meglio rispondere agli interessi dei bambini/ragazzi, anche attraverso attività di laboratorio e di ricerca

12. L'organizzazione Amministrativa e dei Servizi Generali

Una struttura organizzativa funzionale, agile, articolata, capace di coinvolgere tutte le componenti nel progetto di Istituto è condizione indispensabile per il raggiungimento di un servizio efficace ed efficiente. Pertanto tutto il personale sarà organizzato in gruppi di lavoro e centri di responsabilità per quanto riguarda l'attività amministrativa; si favorirà l'apporto dei collaboratori scolastici al sostegno degli alunni diversamente abili e al primo soccorso; la vigilanza dell'attività di pre e post scuola presso la scuola elementare e la pulizia dei locali, attività gestita e in parte finanziata dalla Città di Torino attraverso un protocollo di intesa.

Nella scuola dell'infanzia lo scodellamento è a carico del personale comunale

In particolare il personale ATA, in quanto parte integrante dell' "ambiente educante", assume un ruolo non marginale nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal POF attraverso:

- atteggiamenti e comportamenti consoni nei rapporti con gli allievi ed i genitori
- supporto concreto all'azione educativa
- formazione permanente

L'Istituto individua i seguenti fattori di qualità dei Servizi Amministrativi:

- celerità delle procedure anche mediante l'acquisizione di consensi annuali per le uscite sul territorio in orario scolastico e per l'uso dell'immagine e/o video proiezioni per scopi didattici
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- flessibilità degli orari di ricevimento della Segreteria

Gli uffici di segreteria – compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.

UFFICIO DIDATTICA

Genitori:

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,00-9,00
- MARTEDÌ 15,30-16,30
- GIOVEDÌ 12,30-13,30

Docenti:

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 12,00-12,30

UFFICIO PERSONALE:

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 11,00-13,00 13.00- 13.30 (scuola infanzia)

13. Valutazione dell'insegnamento/Apprendimento e Valutazione d'istituto

La diffusione della cultura della qualità si presenta sempre più quale condizione per attuare gradualmente, ma realisticamente, il rinnovamento della scuola italiana.

La valutazione dell'insegnamento/apprendimento non può limitarsi pertanto all'osservazione del percorso dell'alunno e alla successiva registrazione dei risultati, ma deve essere anche in grado di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

13.1 Valutazione alunni

La scuola delle nuove Indicazioni Nazionali non dispone più di una scheda di valutazione uguale per tutto il territorio nazionale, ma ogni scuola dovrà studiare un proprio documento, individuando *"le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale"* (Regolamento dell'autonomia -art. 4).

In quest'ottica anche il nostro Istituto sta lavorando per predisporre una scheda di valutazione che attesti in modo adeguato le conoscenze, le competenze e i traguardi raggiunti dagli alunni attraverso un lavoro di confronto tra i vari ordini di scuola .

13.2 Autoanalisi di Istituto - Progetto di miglioramento

L' Istituto inoltre si propone di esercitare un costante controllo sul proprio lavoro.

Nel corso dell'anno saranno proposti semplici sistemi di monitoraggio delle iniziative e dei progetti per iniziare una raccolta più sistematica della qualità complessiva dell'Istituto.

L' autovalutazione permetterà di perseguire il duplice scopo di fornire informazioni all'esterno sul corso del processo educativo e di monitorare all'interno l'efficacia e la pertinenza del proprio progetto formativo